

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13 (GIUR-09/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-09/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Maria Beatrice Deli, Andrea Insolita

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso si prefigge l'obiettivo di esaminare la struttura, il contenuto il funzionamento e i limiti dell'ordinamento internazionale, prestando particolare attenzione ai profili evolutivi di tale ordinamento e dando risalto alle questioni più attuali e problematiche nella dottrina e nella prassi rilevanti, in modo particolare in ambito commerciale, in linea con la mission dell'Ateneo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le lezioni intendono somministrare le conoscenze utili per comprendere i principali istituti giuridici della materia, in maniera principale nell'ambito della regolamentazione del commercio transnazionale e degli investimenti esteri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso la somministrazione di materiali didattici integrativi, è finalizzato a fornire gli strumenti di base necessari per la comprensione del complesso rapporto tra fonti normative di derivazione internazionale e la regolamentazione di materie e temi propri della cooperazione internazionale

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno agli studenti di comprendere il funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e di rielaborarlo in chiave personale, individuandone limiti e prospettive di riforma. Lo studente dovrà pertanto utilizzare una propria autonomia di giudizio per rispetto la comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza internazionale.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (case-studies, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - Panorama dell'evoluzione storica del diritto internazionale
- 2 - Definire il diritto internazionale
- 3 - I soggetti del diritto internazionale
- 4 - I soggetti del diritto internazionale: gli stati e il riconoscimento
- 5 - I soggetti del diritto internazionale: le organizzazioni internazionali
- 6 - I soggetti del diritto internazionale: gli enti diversi dagli stati
- 7 - I soggetti del diritto internazionale: individui, minoranze e popoli indigeni
- 8 - Le fonti del diritto internazionale
- 9 - La consuetudine internazionale: la diuturnitas
- 10 - La consuetudine internazionale: l'opinio juris
- 11 - Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes
- 12 - I principi generali di diritto e la soft law
- 13 - Le altre fonti di diritto internazionale
- 14 - I trattati internazionali: caratteri generali
- 15 - I trattati internazionali: il procedimento di formazione
- 16 - La successione degli stati nei trattati
- 17 - Le cause di invalidità e di estinzione dei trattati
- 18 - Trattati e stati terzi, incompatibilità tra norme convenzionali e interpretazione dei trattati
- 19 - L'adattamento al diritto internazionale consuetudinario e i poteri delle regioni
- 20 - L'adattamento del diritto interno ai trattati e agli atti delle organizzazioni internazionali
- 21 - Gli ordinamenti interni e gli atti delle organizzazioni internazionali
- 22 - Il trattamento dello straniero e la protezione diplomatica
- 23 - L'immunità personale degli agenti diplomatici
- 24 - Immunità degli stati dalla giurisdizione straniera
- 25 - L'immunità degli stati dalla giurisdizione esecutiva
- 26 - Il diritto internazionale del mare e degli spazi aerei

- 27 - La zona economica esclusiva e l'alto mare
- 28 - I crimini nel diritto internazionale
- 29 - L'illecito internazionale e la responsabilità internazionale degli stati
- 30 - Le cause di esclusione dell'illecito internazionale
- 31 - Il sistema dell'Organizzazione delle Nazioni Unite
- 32 - Il Capitolo VI della Carta ONU e la risoluzione pacifica delle controversie internazionali
- 33 - Il Capitolo VII della Carta e le misure non implicanti l'uso della forza
- 34 - La soluzione delle controversie internazionali
- 35 - La soluzione delle controversie internazionali tramite sentenza e la Corte internazionale di giustizia
- 36 - La risoluzione delle controversie attraverso l'arbitrato internazionale
- 37 - Il diritto degli investimenti internazionali
- 38 - Gli standard di protezione degli investimenti
- 39 - Sustainable Development Goals (SDGs) – Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile
- 40 - Diritto internazionale e sostenibilità
- 41 - IFAD - International Fund For Agricultural Development
- 42 - FAO - food and agriculture organization of the united nations
- 43 - La banca mondiale
- 44 - Il fondo monetario internazionale
- 45 - Recap per lo studio del diritto internazionale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

//**

L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento, vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una web conferenza per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esilaranti); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le attività strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatti (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test itinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.